



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO
DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

DETERMINA DI PAGAMENTO n. 80/2024

VISTI

il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;

la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254, recante "Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato";

i decreti del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 maggio 2007, concernente "Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato" e del 30 aprile 2015, concernente "Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale", che stabilisce che i titolari delle contabilità speciali emettono gli ordinativi informatici di pagamento utilizzando l'applicativo Gestione ordinativi di contabilità speciale (Ge.O.Co.S.);

VISTO

il decreto 3 maggio 2023, con il quale il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare ha disposto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile a supporto della regione Emilia-Romagna;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di

Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della città metropolitana di Firenze;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della provincia di Pesaro e Urbino;

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 2023, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 14 luglio 2023, foglio n. 2026, con il quale il generale di corpo d'armata Francesco Paolo Figliuolo è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;

VISTO

il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante “Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, con il quale viene disciplinato il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione sui territori colpiti dagli eventi calamitosi e viene disposta la nomina di un Commissario straordinario alla ricostruzione, definendone i compiti e le relative competenze;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 agosto 2023, recante “Disciplina del passaggio delle attività e delle funzioni di assistenza alla popolazione delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpite dagli eventi alluvionali del maggio 2023 e delle altre attività previste dal decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che sono trasferite alla gestione commissariale straordinaria ai sensi dell'articolo 20-ter, commi 1 e 3, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100”;

VISTA

l'articolo 23, comma 1, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, recante “Disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici”, convertito con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136, che ha introdotto, nell'articolo 20-septies del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, n. 100, il comma 8-bis secondo il quale “*Gli enti locali compresi nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con le delibere del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, del 23 maggio 2023 e del 25 maggio 2023, per lo svolgimento delle attività disciplinate dagli articoli da 20-bis a 20-duodecies, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenuto conto dell'impatto degli eventi e del numero stimato di procedimenti facenti capo agli enti locali, sono autorizzati ad*

assumere a tempo determinato, per un periodo non superiore a ventiquattro mesi, mediante lo scorrimento delle graduatorie vigenti di concorsi già banditi, fino a un massimo complessivo di 250 unità di personale con professionalità di tipo tecnico o amministrativo, di cui 6 dirigenti, 164 funzionari e 80 istruttori. La ripartizione delle unità di cui al precedente periodo tra gli enti locali interessati è operata dal Commissario straordinario con provvedimenti di cui all'articolo 20-ter, comma 8, d'intesa con le regioni interessate”;

TENUTO CONTO dell’impatto degli eventi metereologici avversi che, a partire dal 1° maggio 2023, hanno colpito i territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche e dell’elevato numero di procedimenti da istruire e facenti capo agli enti locali;

RAVVISATA la necessità, da parte degli enti locali, di disporre di adeguate professionalità e di competenze indispensabili per lo svolgimento delle attività disciplinate dagli articoli da 20-bis a 20-duodecies del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100

CONSIDERATA la comunicazione prot. n. PCM AKW67R5 0000681 in data 23 ottobre 2023 del Commissario straordinario, con la quale è stata richiesta, alla regione Emilia-Romagna, la ricognizione delle esigenze di personale da assumere per la gestione dei procedimenti facenti capo agli enti locali che insistono nel proprio territorio;

TENUTO CONTO della nota in data 24 novembre 2023, con la quale la regione Emilia-Romagna ha rappresentato le suddette esigenze di personale, tenendo conto delle principali criticità registrate nello svolgimento delle attività degli enti locali compresi nei territori di competenza, e indicando il relativo costo annuo pro-capite per singola categoria;

PRESO ATTO che, con ordinanza n. 18/2024, il Commissario straordinario ha disciplinato le modalità mediante le quali provvedere, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 20-septies, comma 8-bis, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100:

- all’assunzione, a tempo determinato, per un periodo non superiore a ventiquattro mesi, mediante lo scorrimento delle graduatorie vigenti di concorsi già banditi, di un numero massimo di 250 unità di personale con professionalità di tipo tecnico o amministrativo, per assicurare il rafforzamento della capacità amministrativa degli enti locali compresi nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con le delibere del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, del 23 maggio 2023 e del 25 maggio 2023;
- alla ripartizione delle figure professionali previste in relazione ai nuovi e ulteriori compiti istituzionali attribuiti nonché alla particolare complessità e criticità delle funzioni assegnate agli enti locali compresi nei territori della regione Emilia-Romagna, Toscana e Marche, per effetto degli eventi calamitosi occorsi.

TENUTO CONTO della necessità di procedere al finanziamento per il rimborso dei costi sostenuti dai singoli Enti Locali per il pagamento delle competenze del personale tecnico e amministrativo assunto con contratto di lavoro a tempo determinato;

VISTO il regolamento di funzionamento della struttura di supporto al Commissario straordinario e, nel dettaglio, il funzionamento del servizio di cassa presso l'Unità amministrativa;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 4 della richiamata ordinanza n. 18/2024, la regione Emilia-Romagna, con protocollo in entrata n. 0267995.U in data 13 marzo 2023, ha trasmesso le richieste di finanziamento, relative al primo trimestre 2024, di seguito riepilogate:

- a) unione della Romagna Faentina per il personale tecnico e amministrativo assunto nel periodo di competenza di cui all'allegato alla presente determina, per complessivi € 271.678,01 (duecentosettantunomilaseicentosettantotto/01);
- b) unione dei comuni della Bassa Romagna per il personale tecnico e amministrativo assunto nel periodo di competenza di cui all'allegato alla presente determina, per complessivi € 169.067,92 (centosessantanovemilasessantasette/92);
- c) comune di Ravenna per il personale tecnico e amministrativo assunto nel periodo di competenza di cui all'allegato alla presente determina, per complessivi € 64.215,03 (sessantaquattromiladuecentoquindici/03);

PRESO ATTO che l'unione della Romagna Faentina, al fine di rispettare i quantitativi massimi delle qualifiche previste per singolo soggetto attuatore, ha provveduto all'assunzione *part-time* al 50% di nr. 2 figure professionali con qualifica "istruttore";

RISCONTRATO che dalle rendicontazioni profferte dal comune di Ravenna per il rimborso dei costi sostenuti sono stati valorizzati dall'ente locale in argomento importi mensili superiori per le singole figure professionali (istruttore/funziario), determinando di fatto una spesa complessiva maggiore di quanto previsto dalla già citata ordinanza n. 18/2023, per un importo complessivo di € 5.637,84 (cinquemilaseicentotrentasette/84);

PRESO ATTO che, in merito alle citate rendicontazioni profferte, il comune di Ravenna, facendo seguito alle richieste di delucidazione avanzate dall'Unità Amministrativa, ha dichiarato che:

- ogni ente locale, nell'ambito del proprio perimetro giuridico, sottoscrive accordi di produttività aziendale differenti tra gli stessi;
- i tassi percentuali INAIL si applicano in modo differenziato sugli imponibili tabellari in ragione della tipologia di personale (tecnico/amministrativo) indipendentemente dal profilo (istruttore/funziario);
- in data 16 novembre 2023 è stato sottoscritto il nuovo Contratto collettivo Nazionale che ha modificato i benefici economici in favore del personale assunto riassorbendo l'erogazione mensile dell'istituto della vacanza contrattuale;

RITENUTO che le motivazioni del comune di Ravenna sono da ritenersi esaustive e pertanto le richieste di rimborso dei costi sostenuti sono ammissibili al finanziamento per l'importo complessivo di € 64.215,03 (sessantaquattromiladuecentoquindici/03)

- VALUTATO** che la documentazione prodotta risulta in linea, anche tenuto conto di quanto sopra, con le indicazioni fornite con la già citata ordinanza n. 18/2024 e che sono, pertanto, ammissibili al finanziamento le richieste di rimborso pervenute, per un importo complessivo pari a € 504.960,96 (cinquecentoquattromilanovecentosessanta/96);
- VERIFICATA** la disponibilità di fondi sulla Contabilità Speciale n. 6412 “COMMSTR RICOSTR DL61-23 88-23” per l'importo complessivo IVA inclusa,

DETERMINO

per quanto sopra richiamato e riportato:

- a) di provvedere, ai sensi della richiamata ordinanza n. 18/2024, all'erogazione del finanziamento, per l'importo complessivo di € 504.960,96 (cinquecentoquattromilanovecentosessanta/96) da eseguire a mezzo di emissione di nr. 3 (tre) ordinativi secondari di seguito specificato:
- riversamento su Tesoreria Unica (T.U.) n. 0306492 attestata alla Tesoreria provinciale - Sez. Ravenna per un importo di € 217.678,01 (duecentodiciasettemilaseicentosestantotto/01), quale rimborso dei costi sostenuti, nel primo trimestre 2024, per l'assunzione di personale tecnico e amministrativo da parte dell'unione della Romagna Faentina di cui all'allegato, parte integrante del presente atto;
 - riversamento su Tesoreria Unica (T.U.) n. 0305947 attestata alla Tesoreria provinciale - Sez. Ravenna per un importo di € 169.067,92 (centosessantanovemilasesantasette/92), quale rimborso dei costi sostenuti, nel primo trimestre 2024, per l'assunzione di personale tecnico e amministrativo da parte dell'unione della Bassa Romagna di cui all'allegato, parte integrante del presente atto;
 - riversamento su Tesoreria Unica (T.U.) n. 0062416 attestata alla Tesoreria provinciale - Sez. Ravenna per un importo di € 64.215,03 (sessantaquattromiladuecentoquindici/03), quale rimborso dei costi sostenuti, nel primo trimestre 2024, per l'assunzione di personale tecnico e amministrativo da parte del comune di Ravenna di cui all'allegato, parte integrante del presente atto;
- b) di eseguire la citata erogazione impiegando l'applicativo Gestione ordinativi di contabilità speciale (Ge.O.Co.S.) reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- c) di dare mandato all'Unità amministrativa e al personale all'uopo autorizzato di rendere efficace la presente determina di pagamento.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Generale di Corpo d'Armata Francesco Paolo FIGLIUOLO

P.P.V.
IL CAPO UNITÀ AMMINISTRATIVA
Brig. Gen. Sandro CORRADI

P.P.V.
IL CAPO UNITÀ PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
Ten. Col. com. s. SM. Francesco COSMAI

Regione Emilia-Romagna Ente locale	Importo da erogare - 1° Trimestre 2024 Riferimento - Prot. 0267995.U del 13/03/2024	
Unione della Romagna Faentina	271.678,01 €	
Comune di Ravenna	64.215,03 €	
Unione dei comuni della Bassa Romagna	169.067,92 €	
Totale versamento		504.960,96 €